



SPETTACOLI

Al Forte di Bard è l'ora di Neffa artista della ricerca

Gaetano Lo Presti
PAGINA 48

Bard, arriva Neffa musicista eclettico

Concerto. Dalla batteria alla voce un percorso legato alla ricerca
"Conosco bene i vostri Kina, che mi sono sempre piaciuti molto"

GAETANO LO PRESTI
BARD

Il titolo di un suo cd di qualche anno fa, «I molteplici mondi di Giovanni, il cantante Neffa», sintetizza al meglio l'eclettismo del cantautore Giovanni Pellino, in arte Neffa, che domani sera alle 21,30 si esibirà al Forte di Bard (biglietto 12 euro). Dopo un inizio come batterista di un gruppo hardcore importante come i Negazione, negli anni Novanta è stato un pioniere dell'hip hop in italiano con i Sangue Misto, per approdare, infine, alla canzone pop che, a partire dal 2001, gli ha dato il successo. «Fino a una certa età ho fatto la musica delle persone che mi piacevano. - confida - Quando i miei amici smisero di ascoltare hardcore e cominciarono ad ascoltare rap, mi accorsi che mi veniva decentemente perchè ho una certa facilità di parola e in testa i ritmi sincopati del batterista. Avendo un grosso background

familiare di canzoni mi venivano anche bei ritornelli che, però, come nel caso di "Aspettando il sole", chiamavo altri a cantare. Finchè, per non avere il piede in due scarpe, ho deciso che era ora che facessi delle canzoni vere e proprie e me le cantassi».

Arrivarono puntuali e aspre le critiche dell'ambiente hip hop, ma, anche, il successo commerciale di come «La mia signorina», a cui sono seguiti hit come «Cambierà», «Prima di andare via», «Lontano dal tuo sole» e «Passione». Assieme a quelli dell'ultimo cd «Molto calmo», pubblicato il 18 giugno, saranno questi i pezzi che costituiranno la scaletta del concerto di Bard, in cui Neffa sarà accompagnato da Patrick Benifei

e Davide Rossi (tastiere), Christian Lavoro e Paolo Emilio Albano (chitarre), Cesare Nolli (basso) e Paolo Muscovi (batteria). «Lo spartiacque della mia formazione musicale è stato il

film "Blues Brothers". - racconta - Lì capii che mi piaceva la musica nera, quella che ha un "groove", cioè un coinvolgimento ritmico, e un'anima. Una volta che hai una musicalità blues puoi fare di tutto: dall'hardcore al reggae. Quando compongo un pezzo, la mia massima aspirazione è che sia "groovosa". Poi una volta esce il rap, una volta il pop o, come nell'ultimo cd, l'elettronica piena di melodia. L'importante è il rispetto verso di me e la mia creatività e verso gli altri, in modo da non dargli delle cose finte».

Nel corso di alcune delle sue tante incarnazioni musicali Neffa ricorda di essere già venuto a suonare in Valle. «Credo di esserci stato coi Sangue Misto e, forse, coi Negazione. Sicuramente conosco bene i vostri Kina che mi sono sempre piaciuti molto. Coi Negazione avevamo in scaletta la loro "Questi anni", una gran bella canzone». I biglietti si possono comprare al Forte di Bard o contattando i ra-

gazzi dei Duedipicche: Mene (al numero 366/1223987), Mellons (366/1399868), oppure Vekio (347/9207941).



Voce
Neffa
al secolo
Giovanni
Pellino
si esibirà
domani
sera
al Forte
di Bard
Ha iniziato
la sua
carriera
con il
gruppo
dei
Negazione